

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014

Schema di contratto, in forma di scrittura privata, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla definizione dell'intervento di adeguamento statico, sismico, idraulico e stradale del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa V.no (FI) e di Reggello (FI), nell'ambito della realizzazione delle "Casse di espansione di Figline lotto Prulli e lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____,

Via _____ n. _____, in una sala della Regione Toscana,

fra

- COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 (di seguito indicato come "Commissario di Governo") codice fiscale 94200620485 con sede legale a Firenze, Palazzo Strozzi

Sacratì, P.zza del Duomo n. 10, rappresentato dall'ing. Leandro Radicchi, nato a

_____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene

nella sua qualità di Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno

Superiore, nominato con decreto n. 6359 del 28/12/2015 del Direttore della Difesa

del Suolo e Protezione Civile autorizzato, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.

4 del 19/02/2016, ad impegnare legalmente e formalmente il Commissario

medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con Ordinanza n. ____

del _____;

e

- SE.I.CO S.r.l. (in seguito per brevità indicata come "Affidatario") con sede legale

in Capannori (LU) Via di Vorno, n. 9/A codice fiscale e partita IVA n. 02014380469,

iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Lucca, rappresentata dal

Sig. _____, nato a _____ il _____,

domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, nella sua qualità di legale rappresentante della Società medesima. *(eventualmente inserire al posto della precedente la seguente dizione)*

in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig.

....., in qualità di legale rappresentante dell'Impresa medesima, con

scrittura privata autenticata in data dal Dott., notaio in

....., n. di Repertorio e n. di Raccolta che, in copia digitale,

certificata conforme all'originale analogico con firma digitale del notaio Dott.

....., si allega al presente contratto quale "Allegato ...".

PREMESSO

- che l'Accordo di programma del 25.11.2015 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della Città metropolitana di Firenze disciplina l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate ad interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana;

- che gli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico oggetto dell'Accordo di programma sono stati individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015;

- che l'Accordo di programma prevede che l'attuazione di tali interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. n. 91/2014 convertito in L. 116/2014;

- che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 prevede che il Presidente della

Regione possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali per tutte le attività di carattere tecnico-amministrativo connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori;

- che il Commissario di Governo, con Ordinanza n. 4 del 19.02.2016, ha approvato le "Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana" (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016);

- che con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16.12.2016, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 e che, nello specifico, l'Allegato B alla stessa reca le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

- che nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui sopra è stato individuato l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Leccio e Lotto Prulli" (codice 09IR002/G4) e, ai sensi del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito con modificazioni dalla L. n.116 del 11/08/2014, art. 10 comma 2, è stato delegato per l'attuazione il Commissario di Governo, che si avvale, per lo scopo, del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- che, nell'ambito del sistema di casse di espansione dell'Arno, in corrispondenza della località di Pian dell'Isola, nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello, è presente un ponte che interferisce con i livelli idraulici del fiume in occasione di eventi di piena eccezionali con tempo di ritorno 200 anni e che, quindi, per valutare i possibili interventi di mitigazione o risoluzione dell'interferenza dell'infrastruttura esistente con il deflusso delle acque in caso di un evento simile, rispetto a differenti

ipotesi di posizionamento dell'opera, è stato redatto uno studio di fattibilità per mettere a confronto le differenti soluzioni possibili e più precisamente la loro fattibilità tecnica ed economica;

- che dall'analisi delle alternative progettuali finalizzate alla risoluzione dell'interferenza idraulica del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola elaborate nello studio di fattibilità redatto ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010, l'intervento risultato tecnicamente ed economicamente più vantaggioso, sia per gli aspetti costruttivi, di cantiere e di tempistica oltre che di costo, consiste nel rinforzo e innalzamento dell'impalcato esistente fino alla quota sufficiente dal punto di vista idraulico e nell'adeguamento altimetrico delle rampe stradali, limitato al tratto strettamente necessario ai lati dell'attraversamento;

- che con Ordinanza Commissariale n. _____ del _____ veniva approvata la lettera d'invito a presentare offerta per l'affidamento dei *“Servizi di architettura e ingegneria relativi alla definizione dell'intervento di adeguamento statico, sismico, idraulico e stradale del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa V.no (FI) e di Reggello (FI), nell'ambito della realizzazione delle “Casse di espansione di Figline lotto Prulli e lotto Leccio” (cod. intervento 09IR002/G4)”* ed il relativo Schema di contratto;

- che con la suddetta Ordinanza veniva disposta l'aggiudicazione efficace del servizio di cui trattasi all'operatore economico _____;

- che l'Affidatario ha presentato la dichiarazione della seguente compagnia di assicurazioni _____ contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale (art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016) che copre anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stessa nuove

spese di progettazione e/o maggiori costi, così come previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che l'Affidatario ha costituito garanzia definitiva a copertura degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica.

Fa inoltre parte integrante del presente atto, anche se a questo materialmente non allegato, lo studio di fattibilità acquisito al prot. n. 598371 del 13/12/2017 del Genio Civile Valdarno Superiore e depositato presso lo stesso Ufficio, messo a disposizione dell'Affidatario.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il Commissario di Governo rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Ing. Leandro Radicchi, affida la prestazione dei servizi di architettura e ingegneria consistenti nella progettazione esecutiva (comprensiva dei livelli progettuali precedenti ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016), coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione dei lavori, supporto al RUP nell'attività di approvazione del progetto esecutivo e di aggiudicazione dei lavori, relativamente al progetto dell'adeguamento idraulico, statico, sismico e della funzionalità stradale dell'attraversamento sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e

Incisa V.no e di Reggello, nell'ambito della realizzazione delle “Casse di espansione di Figline lotto Prulli e lotto Leccio” (cod. intervento 09IR002/G4) all’Affidatario che, nella persona del legale rappresentante Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguirli secondo quanto previsto nel presente contratto.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto del presente contratto prendono avvio con ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento.

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere presentati entro giorni 75 naturali e consecutivi dall’avvio dell’esecuzione ordinata dal Responsabile unico del procedimento. La consegna degli elaborati dovrà risultare da apposito verbale.

Le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori prendono l’avvio con l’ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di conferma del certificato di regolare esecuzione (art. 237 del D.P.R. n. 207/2010) o alla data di emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010). Le prestazioni di supporto al RUP prendono l’avvio con l’ordine di esecuzione del Responsabile unico del procedimento e terminano alla data di data di emissione del certificato di collaudo (Parte II, Titolo X, del D.P.R. n. 207/2010).

I tempi sopra specificati sono improrogabili, e potranno essere modificati solo per cause oggettive non imputabili all’Affidatario, e, comunque, solo previa approvazione dell’Amministrazione.

ART. 3 - PERSONALE PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività oggetto del presente contratto devono essere eseguite dall’Affidatario mediante le figure professionali abilitate e nominativamente indicate dallo stesso

nella scheda “Offerta economica – dichiarazioni per la partecipazione” e precisamente:

1)

2)

3)

4)

5)

Nel caso eccezionale in cui si rendesse necessaria una sostituzione di personale, l’Affidatario è tenuto a richiedere l’autorizzazione al Commissario di Governo con un preavviso di almeno 10 giorni. Il Commissario autorizzerà la sostituzione della figura professionale, previa verifica del possesso sia dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella lettera d’invito, sia di un curriculum con esperienza equivalente alla figura professionale sostituita.

ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE

L’incarico conferito deve essere espletato nel pieno e puntuale rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008, nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste transitoriamente in vigore, nel D.P.R. n. 327/2001 e nel Capo III della L.R. n. 38/2007.

All’Affidatario è fatto divieto assoluto di cedere ad altri, in tutto o in parte, l’esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il mancato rispetto di quanto suddetto potrà determinare la risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 18.

Quanto alla **progettazione esecutiva**, ai sensi dell’art. 23 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi previsti per i livelli progettuali omessi salvaguardando la qualità della progettazione, dovrà determinare

in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e dovrà essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto dovrà presentare le scelte progettuali con un numero e qualità degli elaborati sufficiente all'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla osta o altro atto equivalente, nonché alla puntuale esecuzione delle opere da parte dell'Affidatario. E' compreso nell'attività di progettazione l'esecuzione di ogni rilievo e indagine che il progettista ritenga necessaria per la corretta definizione e dimensionamento delle opere e per il rispetto delle norme vigenti, con particolare riferimento all'eventuale gestione delle terre.

In particolare i progettisti dovranno:

- sviluppare il progetto secondo i contenuti minimi disciplinati dagli articoli dal 33 al 43 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- tenuto conto che i lavori potranno essere affidati con il criterio dell'OEPV, la previsione all'interno del progetto esecutivo, esplicitamente e per specifici aspetti, di proposte aperte a più soluzioni tecniche sulle quali i partecipanti alla gara per l'assegnazione dei lavori potranno sviluppare la componente qualitativa dell'offerta;
- fornire al RUP ed ai professionisti incaricati degli aspetti paesaggistici, a richiesta, tutte le eventuali informazioni e gli elaborati necessari ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- effettuare, a richiesta, la presentazione del progetto in formato Microsoft Power Point o software analogo e partecipare alla sua illustrazione ad altri

soggetti.

Le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

Il progetto dovrà recepire le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dall'Affidatario, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. Sono inoltre incluse le ulteriori integrazioni e/o modifiche derivanti da successive richieste/prescrizioni dettate in fase di verifica del progetto e validazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto a collaborare con l'ufficio del Genio Civile in merito alle varie comunicazioni legate all'applicazione del D.P.R. 327/2001 e per concordare un cronoprogramma delle attività relative con il personale indicato dal RUP.

Relativamente all'attività di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, è richiesta:

- la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008;

- la predisposizione del Fascicolo Tecnico dell'Opera come da art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008.

Relativamente all'attività di **supporto al RUP in fase di approvazione del progetto e di aggiudicazione di lavori**, l'Affidatario dovrà fornire supporto al RUP nella fase del procedimento di approvazione del progetto (conferenza dei servizi) fornendo la consulenza per gli aspetti più prettamente tecnici e strutturali della soluzione

progettuale. Inoltre, successivamente alla fase di approvazione del progetto esecutivo, è richiesto:

- l'assistenza, su richiesta del RUP, per la valutazione della congruità dell'offerta a cui aggiudicare l'esecuzione dei lavori;

- il rilascio, su richiesta del RUP, di pareri in merito alla coerenza con il progetto esecutivo posto a gara, e comunque in merito alla relativa fattibilità, delle opzioni progettuali proposte dalle Imprese in sede di offerta per l'esecuzione dei lavori.

Relativamente al **coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, le attività da svolgere sono quelle disciplinate dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008.

Relativamente all'attività di **Direzione Lavori**, l'incaricato dovrà agire secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 3, del D.Lgs 50/2016, tenendo comunque conto delle disposizioni del RUP e sotto la supervisione dello stesso, come previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016. Si fa, inoltre, esplicito riferimento al regolamento approvato con D.M. 49 del 7 marzo 2018 avente ad oggetto: "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*", che qui si intende integralmente richiamato.

È comunque compresa nell'incarico l'assunzione di tutte le funzioni e responsabilità attribuite dalle norme vigenti al direttore dei lavori, coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione con particolare riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente Capitolato.

L'Affidatario è tenuto a riferire periodicamente al RUP sullo stato di attuazione dell'incarico e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del RUP, a far presente allo stesso, problemi, evenienze o emergenze che si verificano nella

conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'incarico affidato, indette dal RUP, dall'Amministrazione o da altro ente competente.

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, è obbligato ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c., ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c. nonché le norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni professionali oggetto di incarico, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici dell'Amministrazione. L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento che si riserva in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare.

ART 5 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI, ANCHE SU SUPPORTO

INFORMATICO

Di ciascun elaborato richiesto dovranno essere rese, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, in quanto comprese nelle spese tecniche, n. 3 copie cartacee.

L'Affidatario, oltre alle copie cartacee, dovrà consegnare all'Amministrazione una copia in formato digitale su CD-ROM o DVD di tutti gli elaborati. Oltre alla versione in formato pdf firmata digitalmente, gli elaborati dovranno essere presentati in formato editabile: quelli grafici in formato DWG o DXF (compatibile con Autocad); quelli alfanumerici in formato natio o compatibile con i tradizionali programmi di Office Automation.

Tutti i materiali, documenti, studi, ricerche ed elaborati prodotti durante ed al

termine del presente incarico restano di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, utilizzarli nei modi e nei tempi che ritiene opportuni e apportarvi modifiche ed integrazioni, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere compensi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal presente contratto.

**ART. 6 – VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI
ELABORATI PROGETTUALI**

1. L'Amministrazione verificherà e validerà, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, la qualità degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente.

2. L'Amministrazione approverà gli elaborati progettuali ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 - MODIFICHE AGLI ELABORATI DI PROGETTO

L'Affidatario è tenuto, senza avere diritto a speciali e maggiori compensi, a introdurre negli elaborati richiesti, anche se già redatti e presentati, tutte le eventuali modifiche richieste in sede di Conferenza dei servizi e/o dalle Autorità preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni, oltre a quelle necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione dei progetti.

ART. 8 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il corrispettivo contrattuale complessivo, compreso oneri previdenziali ed esclusa IVA, è fissato in Euro 80.888,88 (Euro ottantamilaottocentoottantotto,88), così come risulta dall'offerta economica presentata dall'Affidatario che, in copia digitale conforme all'originale informatico, si allega al presente contratto sotto la lettera "C".

Il corrispettivo contrattuale delle singole prestazioni, compreso oneri previdenziali

ed esclusa IVA, sarà calcolato applicando al prezzo offerto le percentuali della tabella di cui al paragrafo 1 della lettera d'invito e cioè:

- Progettazione esecutiva 36,92 %;

- Supporto al RUP in fase di approvazione del progetto e di aggiudicazione dei lavori 2,78 %;

- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione 4,27 %;

- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione 13,17 % ;

- Direzione lavori 42,86 %.

L'importo del corrispettivo professionale contrattuale è fisso, invariabile e onnicomprensivo. L'Affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile all'Amministrazione.

Resta inteso tra le parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

ART. 9 – MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEL CONTRATTO

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, il RUP può chiedere all'Affidatario la redazione di modifiche che comportino cambiamenti sostanziali d'impostazione progettuale, ma che non alterino la natura generale del contratto,

determinate dalla sopravvenienza di nuove disposizioni normative o regolamentari, provvedimenti di enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, o da motivata ricalibrazione dell'interesse pubblico da soddisfare. In tal caso, l'Affidatario è tenuto a redigere gli elaborati necessari e, per tali modifiche, dovranno essere preliminarmente concordate fra le parti le relative competenze, da definirsi sulla base delle tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016, tenuto conto del prezzo offerto in sede di gara.

ART. 10 – GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO

Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia il sistema web ap@ci

Secondo quanto indicato dall'Affidatario, ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite il sistema web ap@ci. L'Appaltatore si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite il sistema web ap@ci la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema web ap@ci o tramite CNS o, nel caso in cui non disponga di CNS, tramite username e password (<https://web.e.toscana.it/apaci>).

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Oppure

Qualora la modalità di comunicazione scelta dal contraente sia la PEC

Secondo quanto indicato dall'Affidatario, ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (pec). L'Affidatario si impegna pertanto a ricevere e

trasmettere tramite pec la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo presso la Regione Toscana è “regionetoscana@postacert.toscana.it”.

La pec dell'Affidatario è: “_____”.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

ART. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione potrà essere eseguita in relazione alle diverse attività richiamate all'art. 4, secondo le seguenti modalità:

- una prima fattura di importo pari al 40% dell'importo contrattuale a seguito dell'approvazione del progetto a seguito di conferenza dei servizi ai sensi della L. 241/90;
- una seconda fattura di importo pari al 30% dell'importo contrattuale a seguito dell'emissione del verbale di conclusione dei lavori di realizzazione dell'opera;
- una terza fattura a saldo a seguito dell'emissione del verbale di collaudo statico finale dell'opera.

Ciascuna fattura potrà essere emessa dall'Affidatario solo dopo la comunicazione, effettuata con le modalità di cui al precedente art. 10 “Gestione digitale del contratto”, dell'avvenuto rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte dell'Amministrazione competente.

Qualora dette autorizzazioni non siano rese per motivi indipendenti dall'attività svolta dall'Affidatario, questi potrà emettere la fattura a seguito della comunicazione del Responsabile del procedimento attestante il verificarsi di tale condizione.

Le fatture elettroniche, intestate a UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU **1E9CWJ** devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione dei codici CIG: 75200150B2 e CUP: D17B14000280003. I campi obbligatori ai fini della corretta compilazione della fatturaPA vengono comunicati contestualmente alla stipula del presente contratto.

Per effetto della L. 190/2014, che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull’importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge, determinando l’effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Affidatario dovrà riportare nel campo descrittivo l’importo a saldo riferito all’ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse.

Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità riportate nel presente contratto, il relativo pagamento sarà disposto secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 2,

lettera d) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., entro 30 giorni dalla data di apposita dichiarazione da parte del RUP che la prestazione è stata effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni. Ai fini del pagamento del corrispettivo, il Commissario di Governo procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Affidatario, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Amministrazione non sia già in possesso di tale documento in corso di validità, precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, ai sensi della vigente normativa in materia, verrà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dalla data della dichiarazione di accertamento del RUP fino all'emissione del DURC; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Affidatario per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del DURC risulti un'inadempienza contributiva, l'Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del RUP del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Commissario di Governo tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate

mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Commissario di Governo tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il pagamento a saldo verrà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., entro 30 giorni dal rilascio del certificato di verifica di conformità alle medesime condizioni, compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Affidatario, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, previste nel presente contratto per i pagamenti delle fatture emesse in corso di esecuzione. Tale termine per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio è aumentato a 60 giorni.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, il Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000,00 derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli

consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno eseguiti con ordinativi a favore dell’Affidatario tramite Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale – Sezione di Firenze da estinguersi mediante accredito sul c/c bancario dedicato presso _____, Agenzia _____, con codice IBAN _____ o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione.

Il Sig. _____ esonera il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all’Affidatario fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l’applicazione delle eventuali penali.

ART. 12 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L’Affidatario si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della L. 13/8/2010 n.136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l’esecutore prende atto dei seguenti codici: CIG 75200150B2 e CUP D17B14000280003.

Nel documento “Tracciabilità dei flussi finanziari”, che si allega al presente contratto quale “Allegato 2” sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuarvi operazioni così come comunicati dall’Affidatario.

L'Affidatario è tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

**ART. 13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE
DELL'ESECUZIONE**

L'ing. Enzo Di Carlo è il responsabile unico del procedimento e, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione.

ART. 14 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di offerta

oppure

È ammesso il subappalto così come richiesto dall'Appaltatore in sede di gara ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare al Commissario di Governo apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D. Lgs. n. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del del D. Lgs. n. 50/2016 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza, completa di tutta la documentazione necessaria. Laddove sorga la necessità di un'integrazione, la Stazione appaltante richiederà di produrre la documentazione mancante ed in tal caso il termine di cui al comma 18 dell'art. 105 inizierà a decorrere dal momento del deposito di tutta la documentazione richiesta.

L'Amministrazione a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, commi dal 7 al 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto.

Comunque, fino a quella data non è consentito il subappalto. In caso di subappalto

non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

L'Affidatario non può cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima; in caso di violazione di detto obbligo il Commissario di Governo dichiarerà risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 18.

ART. 15 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'Affidatario dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 75200150B2; CUP D17B14000280003. Il Commissario di Governo provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere notificato all'Amministrazione e trasmesso anche in modalità telematica secondo quanto indicato al precedente articolo 10.

ART. 16 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO

L'Affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Affidatario è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

In caso di violazione dei predetti obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Affidatario, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Affidatario non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Affidatario è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto del Commissario di Governo presso la Regione Toscana che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero del Commissario da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.

L'Affidatario assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

**ART. 17 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DEL CODICE DI
COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

L’Affidatario, in ottemperanza dell’articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014, facente parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all’attività svolta.

In caso di violazione degli obblighi indicati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si applica quanto previsto dal successivo art. 18.

L’Affidatario, ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo e ad inviare all’Amministrazione comunicazione dell’avvenuta trasmissione.

ART. 18 – PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui la consegna degli elaborati sia effettuata in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall’art. 2 del presente contratto, salvo proroghe che potranno essere concesse dall’Amministrazione per giustificati motivi, le penali seguiranno il seguente criterio:

- da 1 a 5 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo;

- da 6 a 15 giorni di ritardo, pari all’1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno, l’Amministrazione, ferma restando l’applicazione della penale giornaliera, diffida ai sensi dell’art. 1454 c.c. ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si

intende risolto.

- Nel caso l'esito negativo della verifica progettuale o di mancata validazione del progetto sia dovuto a carenze o inadempienze imputabili all'Operatore economico affidatario, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Commissario. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica, ma non potrà mai superare un quarto del tempo contrattuale previsto ai sensi dell'art. ___ in rapporto al livello progettuale. Decorso tale termine, senza che siano state eliminate le cause che hanno portato al suddetto esito negativo, l'Amministrazione applicherà una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale. Fermo restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'affidatario, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il RUP, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvederà a contestare all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, il RUP applicherà le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 19, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui il RUP accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non procederà con l'applicazione delle penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate superi il 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione ha facoltà d'avviare la procedura prevista dall'articolo 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Affidatario – quale, ad esempio, la reiterata somministrazione di penali concentrata in un unico caso – tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, si procederà ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di:

- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica;
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o parte del contratto;
- utilizzo non autorizzato da parte dell'Affidatario, per l'esecuzione della/e prestazione/i, di professionalità diverse da quanto previsto dall'art. 3 "Personale per l'esecuzione del servizio";

- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/2014 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Affidatario, compresi quelli del subappaltatore;

- violazione dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n.165/01 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*);

- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del corrispettivo professionale netto di ogni singola prestazione;

- nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353, 353bis del codice penale.

In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

ART. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Affidatario ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ in data _____, recante la firma di un soggetto autorizzato autenticata dal Dott. _____ Notaio in _____ in data _____, con la quale la Società _____ con sede in _____ si costituisce fideiussore a favore del Commissario di Governo nell'interesse dell'Affidatario fino alla concorrenza della somma di € _____ (_____ / ____). L'atto suddetto è conservato in originale

agli atti dell'Ufficio.

(in caso di riduzione della garanzia per possesso certificazioni) L'importo della garanzia risulta ridotto in quanto _____ (inserire dati delle certificazioni possedute dall'Appaltatore).

La garanzia definitiva valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di collaudo.

ART. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché del Regolamento (UE) 2016/679, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, il Commissario di Governo presso la Regione Toscana, in qualità di Titolare, nomina l'Affidatario Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'articolo 29 e secondo quanto previsto dalla Direttiva adottata con Deliberazione della Giunta regionale n. 319 del 28/04/2014. Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.

L'Affidatario, in quanto Responsabile esterno, è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. 196/2003.

In particolare si impegna a:

- utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;

- nominare per iscritto gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;

- adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del D. Lgs. 196/2003;

- adottare tutte le misure di sicurezza, previste dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D. Lgs. 196/2003, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'articolo 31, analiticamente specificato nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza";

- predisporre e trasmettere, con cadenza annuale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, al Titolare Commissario di Governo una relazione conclusiva in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate.

ART. 21 – RECESSO

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare formale comunicazione all'Affidatario con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. n. 131/1986 per quanto riguarda l'imposta di registro e al D.P.R. n. 642/1972 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'I.V.A. relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico del Commissario di Governo, mentre le spese di bollo sono a carico dell'Affidatario. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione saranno a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 23 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 50/2016, nel D.P.R. n. 207/2010 e, per le parti compatibili, nella L.R. n. 38/2007 e nel D.P.G.R. n. 30/R/2008.

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

per il Commissario di Governo

per l'Affidatario

Il Dirigente responsabile

Ing. Leandro Radicchi

Il presente contratto, composto di n. pagine ____ inclusa la pagina successiva relativa all'accettazione delle clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di numero ____ contrassegni telematici di euro 16,00 ciascuno, sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Ufficio.

ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341

DEL CODICE CIVILE

(Appalto dei servizi di architettura e ingegneria relativi alla definizione dell'intervento di adeguamento statico, sismico, idraulico e stradale del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa V.no (FI) e di Reggello (FI), nell'ambito della realizzazione delle "Casse di espansione di Figline lotto Prulli e lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4). CIG: 75200150B2)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il Sig _____ dichiara di conoscere, accettare ed approvare specificatamente le clausole di cui agli articoli: Art. 11 – Fatturazione e pagamenti; Art. 16 – Obblighi e responsabilità dell'affidatario; Art. 18 – Penali e risoluzione del contratto; Art. 21 – Recesso; Art. 24 – Foro competente

Firmato digitalmente

per l'Affidatario